



Decreto Dirigenziale n. 6 del 16/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/85 SS.MM.II. - PRAE - FISSAZIONE DEI CRITERI DI COLTIVAZIONE DEL COMPARTO C06BN_01, UBICATO NEL COMUNE DI PONTELANDOLFO, PERIMETRATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 385 DEL 02/09/2015 (IN B.U.R.C. N. 54 DEL 07/09/2015).

IL DIRIGENTE
U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 3/04/1995, n. 17, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006), ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (nel seguito PRAE) della Regione Campania;
- c. con successiva Ordinanza n. 12 del 6/7/2006 (in B.U.R.C. n. 37 del 14/8/2006), dello stesso Commissario ad Acta, sono state apportate rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006;
- d. l'art. 25 comma 7 delle Norme di Attuazione (nel seguito NN. di A.) del PRAE prevede che il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individua periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei comparti e dispone, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto;
- e. l'art. 25 comma 8 delle NN. di A. del PRAE stabilisce che l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto è reso noto dal competente dirigente regionale con avviso pubblico, rivolto ai titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, e contenente l'invito a manifestare, entro i successivi 30 gg., la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva;
- f. con Direttiva n. 920948 del 17.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali, ha disposto, tra l'altro, che la manifestazione di volontà dei soggetti titolati a richiedere l'autorizzazione di cui all'art. 25 comma 9 delle NN. di A. del PRAE debba avvenire entro i 90 giorni successivi all'Avviso pubblico, coordinando così la previsione del citato comma 8 dell'art. 25 con il comma 2 dell'art. 15 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;
- g. l'art. 25 comma 9 delle NN. di A. del PRAE dispone che, entro i successivi 30 gg., il competente dirigente regionale accerti il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosca agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha;
- h. le superfici residue aventi un'estensione inferiore ai 5 Ha sono assegnate, secondo l'art. 25 comma 11 delle NN. di A. del PRAE, in regime concessorio, prioritariamente, agli aventi titolo al rilascio dell'autorizzazione e/o concessione nel comparto confinanti, in misura proporzionale alla superficie in disponibilità, che vengono per l'effetto incrementate in misura corrispondente;
- i. l'art. 25 comma 12 prevede che, entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell'ambito del comparto, il competente dirigente regionale inviti i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto a riunirsi in consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. entro il termine di 60 gg. e, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto stesso, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva entro lo stesso termine;
- j. analogamente, l'art. 23 comma 3 dispone, tra l'altro, che il progetto unitario di gestione produttiva del comparto è presentato dagli aventi titolo al rilascio delle autorizzazioni e concessioni estrattive, previa fissazione dei criteri di coltivazione da parte del competente dirigente regionale con specifico provvedimento;
- k. con Direttiva n. 332411 del 10.05.2013, l'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali ha fornito indirizzi operativi ai fini dell'approvazione del Progetto Unitario di Gestione produttiva del comparto, distinguendo il caso in cui il comparto è coincidente con un'unica cava da quello, invece, che comprende più cave;

PREMESSO, altresì, che:

- a. la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 323 del 7/03/2007 (in B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2007), ha proceduto ad una prima individuazione dei comparti estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle NN. di A. del PRAE su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico;
- b. con successiva delibera n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi nella Provincia di Benevento;
- c. con delibera n. 385 del 02/09/2015 (in B.U.R.C. n.54 del 07/09/2015), per le motivazioni ivi riportate, la Giunta Regionale ha approvato la modifica della delimitazione del comparto estrattivo di calcare C06BN_01 nel comune di Pontelandolfo;
- d. la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011), ha proceduto ad approvare, ai sensi degli articoli 10 comma 6 e 5 comma 1, delle NN. di A. del PRAE, le Norme Specifiche Tecniche sulle capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania, con cui sono dettati indirizzi operativi inerenti:
- d.1. al riconoscimento del possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva;
- d.2. all'individuazione di criteri di preferenza, riferiti alle capacità, nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento delle concessioni estrattive;
- d.3. alla perdita e al recupero delle capacità;
- e. l'art. 25 comma 7 delle NN. di A. del PRAE prevede che il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individui periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei comparti e disponga, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto;
- f. questo Ufficio, con D.D. 122 del 28/12/2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 79 del 28/12/2015:
- f.1. ha disposto, ai sensi dell'art. 25 commi 7 e 8 delle NN. di A. del PRAE, l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C06BN_01, ubicato nel comune di Pontelandolfo, come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 02/09/2015 (in B.U.R.C. n.54 del 07/09/2015);
- f.2. ha approvato l'Avviso Pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 commi 7 e 8 delle NN. di A. del PRAE, avente ad oggetto: "L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m. ed i.. Art. 25 co. 7 e 8 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Avvio della procedura di coltivazione del comparto C06BN_01, ubicato nel comune di Pontelandolfo, perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 02/09/2015 (in B.U.R.C. n.54 del 07/09/2015). Invito a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva", con unita tavola grafica che rappresenta il comparto C06BN_01, in sovrapposizione a mappa del Catasto terreni;
- g. questo Ufficio, con provvedimento prot. n. 81950 del 05.02.2016, ha accertato con esito positivo il possesso dei requisiti minimi di capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania di cui alla D.G.R.C. n. 503 del 04/10/2011 in capo alla società La.I.F. a r.l., con sede in Ponte alla Via Statale 372 - codice fiscale e partita IVA 00041050626;
- h. con il medesimo provvedimento prot. n. 81950/2016, questo Ufficio ha riconosciuto alla società La.I.F. a r.l. la legittimazione alla coltivazione, nell'ambito del comparto C06BN_01, ubicato nel comune di Pontelandolfo, di una superficie corrispondente a quella in disponibilità di seguito indicata, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto			Note
			ha	are	ca	ha	are	ca	
Pontelandolfo	6	147 parte	00	80	70	00	49	13	Sup. comparto (cava abbandonata)
		153 parte	00	61	20	00	47	07	Sup. comparto e cava abbandonata
		781 parte	00	20	20	00	00	35	Sup. comparto (cava abbandonata)
		973	00	14	95	00	14	95	Sup. comparto al netto cava
		975	00	03	30	00	03	30	Sup. comparto al netto cava

		656	00	14	80	00	14	80	Sup. comparto al netto cava
		980	00	16	46	00	16	46	Sup. comparto al netto cava
		981	00	22	86	00	22	86	Sup. comparto al netto cava
		982	00	34	52	00	34	52	Sup. comparto al netto cava
		983	00	19	96	00	19	96	Sup. comparto al netto cava
		974	00	11	65	00	11	65	Sup. comparto al netto cava
		150 parte	00	54	40	00	14	50	Sup. comparto al netto cava
		151	00	41	40	00	41	40	Sup. comparto al netto cava
		152	00	33	90	00	33	90	Sup. comparto al netto cava
		654 parte	00	50	60	00	44	78	Sup. comparto al netto cava
		655	00	71	00	00	71	00	Sup. comparto al netto cava
		971	00	14	56	00	14	56	Sup. comparto al netto cava
		159	00	45	60	00	45	60	Sup. comparto al netto cava
		657 parte	00	12	10	00	07	09	Sup. comparto al netto cava
		179 parte	00	08	30	00	05	61	Sup. comparto al netto cava

RITENUTO che occorre provvedere, ai sensi degli artt. 23 comma 3 e 25 comma 12 delle NN. di A. del PRAE, alla fissazione dei criteri di coltivazione del comparto C06BN_01, ubicato nel comune di Pontelandolfo, perimetrato con D.G.R.C. n. 385 del 02/09/2015;

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata dalla competente Posizione Organizzativa, RI. n. 884 del 08.02.2016;

DATO ATTO che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

VISTO:

- a. il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- b. la L.R. 13.12.1985 n. 54;
- c. la L.R. 13.04.1995 n. 17;
- d. le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006;
- e. la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- f. la Deliberazione di G.R. n. 323 del 07/03/2007;
- g. la Deliberazione di G.R. n. 494 del 20/03/2009;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 04/10/2011;
- i. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
- j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012;
- k. le Direttive n. 920948 del 17.11.2010, n. 102546 del 23.12.2010, n. 561991 del 20.07.2012 e n. 332411 del 10.05.2013;
- l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 02/09/2015;
- m. il D.D. 122 del 28/12/2015;
- n. la L. 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelle e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di approvare l'allegato documento recante Fissazione dei criteri di coltivazione del comparto C06BN_01, ubicato nel comune di Pontelandolfo, perimetrato con D.G.R.C. n. 385 del 02/09/2015, ai sensi degli artt. 23 comma 3 e 25 comma 12 delle NN. di A. del PRAE, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che il presente provvedimento sia inviato:

1. in via telematica:

1.1. alla Segreteria di Giunta – Ufficio Terzo per l'archiviazione;

- 1.2. al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
- 1.3. alla D.G. 53 - 08 - Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile;
- 1.4. alla U.O.D. 53-08-07 - Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia;
- 1.5. alla U.D.C.P. - U.O.D. 43-03-05 - Bollettino Ufficiale - Uffici Relazione con il pubblico per la pubblicazione;
2. in forma cartacea:
 - 2.1. al Comune di Pontelandolfo, per quanto di competenza e per la pubblicazione all'albo pretorio;
 - 2.2. alla Società La.I.F. a r.l. , con sede in Ponte (BN) alla Via Statale 372, codice fiscale e partita IVA: 00041050626

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

dott. geol. Giuseppe Travia